

All' Assessore alle politiche per la salute: **Dott. Sergio Venturi**
sanita@postacert.regione.emilia-romagna.it

e p.c. Al Direttore Regionale VVF Emilia Romagna: **Dott. Ing. Silvano Barberi**
dir.emiliaromagna@cert.vigilfuoco.it

Comandanti Provinciali Loro Sedi

Prot. n. 149/VVF

Egr. Assessore,

Le scriviamo in qualità di Organizzazione Sindacale Vigili del Fuoco, con l'intento di mettere alla sua attenzione un'annosa problematica per la quale, da decenni, i Vigili del Fuoco collaborano fattivamente per la sicurezza dei cittadini.

Come noto, la competenza diretta o indiretta ad effettuare interventi di bonifica e prevenzione per la presenza di Insetti, è del servizio Sanitario Nazionale. L'intervento VF si determina pertanto come necessario ed indispensabile per il ripristino delle condizioni di sicurezza, solo ed esclusivamente per situazioni e circostanze assai particolari e per le quali sussista immediato pericolo per le persone, a seguito di indisponibilità delle strutture organizzate ordinariamente preposte.

Nel corso degli ultimi anni, le infestazioni da imenotteri aculeati hanno registrato un costante incremento da attribuire, probabilmente, a condizioni meteorologiche che hanno favorito lo sviluppo di colonie di piccole e grandi dimensioni. Le punture provocate da imenotteri aculeati (vespe, calabroni ed api) rappresentano un problema di sanità pubblica e nei cui confronti è necessario assicurare ogni tipo di intervento teso ad evitare o a ridurre al minimo, i rischi per la salute delle persone. L'impiego operativo delle strutture, dei mezzi e del personale dei Comandi Provinciali VF è previsto per le situazioni di particolare inaccessibilità con specifico riferimento a :

- Impossibilità di isolare i locali all'interno dei quali insistono sciami di insetti,
- Impossibilità di allontanamento, sia pur temporaneo, delle persone vulnerabili,
- Situazione di crisi per gruppi sociali,
- Dimensioni straordinarie degli sciami e/o dei favi,
- Rischio o difficoltà di accesso ai siti, situazioni in cui siano necessari strumenti e mezzi in dotazione ai Comandi Provinciali

Il numero degli interventi connessi alla presenza anomala di imenotteri aculeati negli ultimi anni ha subito, anche in questa regione, un sensibile incremento tanto da richiedere, per essere adeguatamente fronteggiato, misure straordinarie con impiego di mezzi e uomini sottratte al normale servizio di soccorso tecnico urgente.

La proposta che questa Organizzazione Sindacale avanza al suo Assessorato e alla Direzione Regionale VVF, consiste nel proporre attraverso apposita convenzione, un accordo tra le due parti, con la finalità di istituire un servizio articolato presente in ogni Comando della Regione, da attivare in relazione alle condizioni climatiche e stagionali comprese tra giugno e novembre. L'attivazione del servizio comporterà un dispositivo integrativo di soccorso realizzato con personale da richiamare in servizio straordinario con attrezzature e mezzi suppletivi.

Restiamo a disposizione per un fattivo ed aperto confronto atto a conciliare le necessità delle due amministrazioni ma col fine ultimo di garantire la salvaguardia, la salute e la sicurezza dei cittadini.

P. La Segreteria FP CGIL Emilia Romagna
f.to Alda Germani

P. Il Coordinamento Regionale Fp-Cgil VVF
f.to Alessandro Monari - Claudio Rossi